

IL LIBRO È USCITO PER FANDANGO «BACI SCAGLIATI ALTROVE», SELEZIONE DI BRANI GIÀ PUBBLICATI NEGLI ANNI

# Amori, dolori, interrogativi: i racconti brevi di Veronesi

Il nuovo lavoro dello scrittore di «Caos Calmo»: una raccolta di 14 storie

MASSIMO ARCIDIACONO

Vi diamo per certa la nostra piccola e presuntuosa profezia. Chi ha perso nel dolore qualcuno che ha molto amato o chi teme che ciò presto gli accadrà, si commuoverà al ricordo o sarà percorso da un fremito atterrito e prolungato al pensiero, leggendo «Profezia», racconto che apre *Baci scagliati altrove*, l'ultimo libro di Sandro Veronesi, uscito tre giorni fa per

Fandango, la casa editrice dello stesso Veronesi e di Domenico Procacci. Un libro di racconti brevi, anche brevissimi, appunto, perché ha detto (presentandolo) lo scrittore di Prato, celebre al pubblico più vasto per *Caos Calmo*, «il romanzo sta al racconto come il racconto sta alla poesia». Non c'era l'esigenza di giustificarsi, per Veronesi, anche se la formula dei racconti va molto di moda: facili da leggere, facili da comprare, nessun libro da dover scorrere per sapere come andrà a finire. Questi racconti di Veronesi, per non lasciar dubbi, sono tutti (o quasi tutti) belli. Nel libro se ne trovano quattordici, seguiti da un "extra" di David Foster Wallace, lo scrittore americano suicidatosi troppo presto nel paio

**Baci scagliati altrove di Sandro Veronesi (Fandango, 184 pagine, 13 euro)**



Sandro Veronesi, 52 anni ANSA

di casa sua, in California.

**Solo lettere** Dicevamo di «Profezia» (già pubblicato insieme al *Corriere della sera*), il "principe" dei recensori-stroncatori nazionali sostiene sia «la cosa più bella della letteratura italiana da molte stagioni a questa parte». Opinione entusiastica ma acquisibile. Sebbene non sia il solo gioiellino del libro: in «Sotto il sole dei campi elisi» due scrittori (Hector Freyre e Svevo) sono raccontati dal protagonista che passeggia con loro per Parigi, fino allo snodo decisivo dell'attraversamento degli Champs-Élysées. In «Baci scagliati altrove», invece, tutti — uomini e luoghi — hanno per nome solo delle lettere e uno di loro, il giovane JX-Z si suicida deprecabilmente per amore. A noi, poi, è piaciuto «La scarpa»: la storia di una misteriosa scarpa gialla da donna comparsa d'improvviso nel soggiorno del protagonista, a segnalare un disperato bisogno d'amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

